

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	L-11 R - Lingue e culture moderne
<b>Nome del corso in italiano</b>	Lingue e letterature moderne <i>adeguamento di: Lingue e letterature moderne (1451572.)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Modern Languages and Literatures
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	CAD
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	18/11/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	15/04/2025
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	15/10/2007 - 10/06/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio in modalità mista
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://lingue.cdl.unimi.it/">https://lingue.cdl.unimi.it/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
<b>Altri dipartimenti</b>	Beni culturali e ambientali Filosofia "Piero Martinetti" Studi letterari, filologici e linguistici Studi storici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-11 R Lingue e culture moderne**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati esperti in lingue e letterature straniere, con una preparazione interdisciplinare in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni esecutive. In particolare le laureate e i laureati della classe dovranno: - possedere una buona formazione di base in linguistica teorica; - avere solide competenze linguistiche scritte e orali in almeno due lingue diverse dall'italiano; - possedere solide conoscenze del patrimonio culturale delle civiltà di cui le lingue di studio sono espressione; - possedere conoscenze in ambito letterario, filologico e culturale, in relazione alle lingue di studio e all'italiano; - conoscere i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi dal punto di vista linguistico, filologico e letterario. I corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee anche in funzione della comunicazione interculturale.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di: - solida padronanza scritta e orale di almeno due lingue di studio e solida conoscenza delle letterature e del patrimonio culturale della civiltà di cui sono espressione; - conoscenza delle nozioni e delle procedure di analisi della linguistica ai diversi livelli fonologico, morfologico, sintattico e lessicale; - conoscenza dei processi di acquisizione delle lingue nella prospettiva dell'educazione linguistica; - conoscenze delle problematiche connesse alla produzione dei testi, alla loro trasmissione nel tempo e alla loro ricezione; - una formazione culturale volta ad una efficace contestualizzazione dei fenomeni letterari, linguistici e storico-culturali di area europea e/o extraeuropea.

#### c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione digitale negli ambiti specifici di competenza; - comunicare in italiano con piena padronanza, in forma scritta e orale;
- aggiornare le proprie conoscenze anche attraverso l'uso di strumenti bibliografici adeguati; - sintetizzare e risolvere problemi inerenti alle proprie competenze; - operare in gruppi interdisciplinari.

#### d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe, grazie alle competenze linguistiche e letterarie acquisite, potranno esercitare attività professionali nei settori dell'educazione linguistica extrascolastica, dei servizi culturali e di ricerca documentale, dell'editoria e delle istituzioni culturali, nonché in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo e nell'intermediazione culturale e nel supporto degli operatori in contesti multietnici e multiculturali.

#### e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, le lingue di studio, a un livello non inferiore al QCER B2, o sistema equiparabile laddove esistente, a seconda delle lingue e con riferimento anche ai lessici disciplinari. Si richiede in ogni caso di possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, a livello pari o superiore al QCER B1.

#### f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Sono richieste capacità di esprimersi efficacemente, in forma scritta e orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo.

#### g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato attinente ad una o più discipline del corso di studio.

#### h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche o laboratoriali che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

#### i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti pubblici e privati, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere nasce dalla riforma dell'omonimo corso attivo nel 2007/08 e rispecchia gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Il Nucleo sottolinea che il riordino del Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere è volto al miglioramento e all'ampliamento della formazione di base nell'area linguistica e letteraria con l'obiettivo da un lato di agevolare il passaggio alla Laurea Magistrale e dall'altro di assicurare un migliore impatto con il mondo del lavoro.

Per tutte le considerazioni sopraesposte il Nucleo esprime parere favorevole alla proposta.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Nelle consultazioni con le parti interessate è stato osservato che, pur nella necessaria diversificazione disciplinare, il Corso di Studio persegue un insegnamento rivolto a sostenere i saperi di base essenziali, senza i quali è impossibile disegnare percorsi formativi coerenti, in cui gli studi umanistici sappiano trovare nuovi intrecci didattici tra linguaggi, memoria e valori, nella ricerca costante di opportune relazioni con la contemporaneità e i suoi problemi culturali e sociali in ambito internazionale.

A marzo 2023 al Comitato di indirizzo è stata illustrata la Matrice di tuning nella sua funzione di valutazione di ogni offerta formativa e ne è stata presentata la versione elaborata per valutare l'offerta formativa del Corso di Studio. Successivamente è stata sottoposta al Collegio didattico per la compilazione. Le osservazioni del Comitato di indirizzo e i risultati ottenuti dalla compilazione da parte del Collegio hanno messo in evidenza l'importanza di rafforzare gli aspetti multimediali della produzione linguistica e letteraria e le abilità trasversali con particolare riferimento alla comunicazione internazionale.

Tra fine ottobre e inizio novembre 2023, in seguito a consultazione, il Comitato di indirizzo nel suo complesso ha espresso apprezzamento per la proposta di modifica della modalità di svolgimento del CdS tramite il passaggio da "modalità convenzionale" a "modalità mista", che consente l'introduzione di corsi internazionali congiunti e di corsi dell'Alleanza 4EU+ in classi virtuali sincrone, nelle quali gli studenti dell'Ateneo collaborano online con studenti di università straniere. Si constata in particolare alcuni vantaggi: 1) la costruzione di classi collaborative virtuali congiunte (lezioni sincrone condivise in modalità collaborativa tra due o più università); 2) l'adozione particolarmente agevolata dall'online di metodologie di insegnamento inclusive ed esperienziali quali la classe rovesciata, l'apprendimento cooperativo (peer education) e 3) l'insegnamento reciproco (peer tutoring). La centralità dell'apprendente, protagonista del proprio percorso formativo, è così favorita dalle nuove tecnologie, che lo portano a sviluppare strategie e competenze trasversali per inserirsi nella complessità del mondo del lavoro.

Il 10 giugno 2024 il Comitato di indirizzo è stato consultato per avere un parere su alcune modifiche riguardanti la riduzione di 3 CFU dei 9 CFU attribuiti all'elaborato finale e l'innalzamento di 3 CFU di uno dei due esami d'area in modo da permettere l'aumento degli esami d'area. Per il 2025-26 è stata effettuata una revisione di ordinamento del Corso di Studi al fine di allinearli alla nuova classe di laurea emanata con DM1648/2023; la revisione dell'ordinamento è stata anche l'occasione per rivedere ed apportare ulteriori modifiche al Corso di Studi. Inoltre si sono introdotte le lingue orientali che in futuro potrebbero essere attivate. Le figure professionali sono state meglio precisate e adattate alle esigenze del mondo attuale, in cui le lingue subiscono la trasformazione derivante dall'Intelligenza Artificiale.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di studio offre una formazione di alto livello, che consente di raggiungere una serie di competenze teorico-scientifiche di base e di competenze pratiche relative alla sfera delle lingue e delle letterature straniere, avendo presente la dimensione internazionale della sua offerta formativa.

Il corso di studio consente di ottenere una padronanza scritta e orale di due lingue di studio (oltre l'italiano) e solida conoscenza delle letterature e del patrimonio culturale della civiltà di cui sono espressione. Infatti, l'insegnamento delle lingue, unito alla riflessione sulla linguistica teorica e applicata, si accompagna allo studio delle corrispondenti manifestazioni letterarie, nel tempo, con percorsi diacronici e sincronici, e nello spazio, con aperture alle lingue e letterature europee diffuse nel mondo. Allo studio di almeno due lingue straniere (combinare liberamente) e delle relative letterature straniere si affianca una solida formazione comune di stampo umanistico-letterario, con approfondimenti in direzione della letteratura italiana, della glottologia, delle discipline storiche e di quelle filologiche. La personalizzazione del percorso formativo è garantita dalla possibilità di effettuare una serie di scelte guidate all'interno di un ampio ventaglio di discipline.

Gli studenti raggiungeranno, nel corso del triennio, una competenza linguistica pari o superiore al livello B2 del QCER per le lingue europee e non inferiore al livello B1 per la sola lingua russa.

L'attività didattica è organizzata sulla base di corsi di norma semestrali, tramite lezioni in presenza, in modalità mista e a distanza, che, nel caso delle lingue straniere, sono integrate da esercitazioni pratiche. I corsi si avvalgono di piattaforme digitali che vengono variamente impiegate nell'attività didattica a seconda delle diverse necessità. Inoltre, sono offerte occasioni di approfondimento (giornate di studio, convegni, cicli di incontri con scrittori e docenti esterni), attività culturali, laboratori e attività pratiche svolte sia all'interno che all'esterno dell'Università, sia in presenza sia online. Il Corso di Studio adotta la modalità di svolgimento mista. Gli insegnamenti che saranno erogati in modalità "blended learning" o a distanza non supereranno il massimo dei 2/3 del totale delle attività del Corso.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Nell'ambito delle attività affini e integrative, i cui obiettivi integrano quelli del Corso di Studio, è prevista l'acquisizione di 33 CFU. Le attività di tale ambito consolidano il plurilinguismo istituito e promosso in tutto il Corso di Studio, non solo come competenza linguistico-comunicativa e conoscenza delle diverse letterature, ma anche come atteggiamento di apertura verso l'identità linguistica e culturale delle nostre società multietniche e multiculturali, caratterizzate da comunanze ma anche da diversità e ibridismo. Oltre alla terza annualità di due letterature corrispondenti alle lingue studiate, indispensabile per raggiungere un livello adeguato per il proseguimento degli studi e ai fini dell'ampliamento della base culturale, viene proposta una lista di insegnamenti che consentono approfondimenti nei campi della linguistica, della letteratura contemporanea, degli studi teatrali e della comparatistica, all'interno della quale saranno scelte due discipline. L'obiettivo è quello di favorire la consapevolezza della complessità dei saperi umanistici e un approccio interculturale e trasversale a tale complessità. Il Corso di Studio culmina con una produzione personale conclusiva dei saperi acquisiti nella redazione dell'elaborato finale sotto la guida di un docente tutor.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il percorso consente di acquisire solide conoscenze di base in alcune discipline trasversali indispensabili, relative alle aree della linguistica, filologia, letteratura italiana e storia, e di comprendere l'interazione tra di esse.

L'attenzione riservata alle discipline linguistiche, nella duplice dimensione teorica e pratica, permette di acquisire la padronanza scritta e orale di due lingue straniere. Le letterature straniere vengono studiate sia nella loro articolazione diacronica sia tramite approfondimenti a carattere monografico, formando il discente sui linguaggi specialistici della critica e sulla ricezione dei testi; questo permette l'acquisizione di solide conoscenze di base e la comprensione di un'ampia gamma di fenomeni e prodotti culturali. Parimenti, lo studio linguistico si concentra, oltre che sugli aspetti grammaticali, anche su quelli fonologici, morfologici, sintattici, lessicali, pragmatici e sociolinguistici.

Gli esami di profitto, semestrali o annuali a seconda dei casi, e talvolta vincolati da propedeuticità, verificheranno le conoscenze acquisite.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato sarà in grado di cogliere l'interazione tra i saperi umanistici in una prospettiva internazionale, e applicherà le conoscenze acquisite all'analisi e decodifica di testi e fenomeni culturali di ogni genere, riuscendo a identificarli, comprenderli, sintetizzarli, e a esprimere in modo chiaro idee e riflessioni critiche su di essi.

Le metodologie di analisi, riflessione e restituzione apprese in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e studio autonomo, che utilizzano accanto ai classici strumenti bibliografici e alla trasmissione orale del sapere, anche strumenti informatici e tecnologie digitali, saranno poi applicabili in ogni campo, sia a livello di formazione universitaria di secondo grado, sia in tutti quegli ambiti professionali in cui sia richiesta flessibilità mentale e disponibilità a operare in contesti internazionali sempre mutevoli. In particolare, i laboratori consentono di applicare le conoscenze acquisite a problemi e situazioni tipiche dei

contesti lavorativi.

Gli esami di profitto, semestrali o annuali a seconda dei casi, e talvolta vincolati da propedeuticità, verificheranno le conoscenze acquisite. Inoltre, sia nelle attività di laboratorio che in alcuni degli esami di ambito linguistico e letterario più avanzati, ma anche attraverso attività sottoposte a valutazione continua durante i corsi, sarà richiesto allo studente di applicare in prima persona tali conoscenze, mediante presentazioni orali o brevi lavori scritti.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La struttura degli insegnamenti proposti, che spesso si caratterizzano per la vicinanza a tematiche di ricerca dei docenti, permette allo studente di approfondire autonomamente gli argomenti trattati nei corsi. In questo modo, lo studio individuale porta a interpretare criticamente, applicando le teorie e i metodi illustrati a lezione, le realtà linguistiche, letterarie, filologiche e storiche dei contesti e delle sfere culturali relative alle due lingue studiate e alla loro proiezione in prospettiva comparata e internazionale.

La partecipazione in classe e la preparazione di lavori integrativi (brevi elaborati scritti, lavori di gruppo, interventi in modalità asincrona per via telematica) rafforzano l'abitudine a utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici e critici di base, anche in prospettiva interdisciplinare.

La verifica dell'acquisizione di questa abilità trasversale è realizzata durante gli esami di profitto, i laboratori (sovente a vocazione interdisciplinare) e la preparazione della prova finale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Al termine del corso di studio, il laureato dispone degli strumenti di base per riconoscere le peculiarità delle lingue studiate e saperle utilizzare adeguatamente rispettando le variabili di contesto e di registro, risultando, così, efficace nella comunicazione. La riflessione metalinguistica promossa dalle discipline linguistiche e filologiche si incentra sulle caratteristiche morfologiche, lessicali, sintattiche e

pragmatiche delle lingue straniere studiate, e rafforza le capacità espressive anche nella lingua italiana, permettendo di affinare le abilità comunicative.

Nelle discipline relative alle letterature straniere, alla letteratura italiana e alla storia (oltre che in numerose altre affini), lo studente acquisisce l'abitudine a esprimere in modo chiaro e preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e le fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto.

Le abilità comunicative consentiranno al laureato di interagire in contesti scientifici e professionali, dosando opportunamente registri e strategie retoriche. Gli esami di profitto, che contemplano sempre almeno una prova orale, verificano le capacità comunicative degli studenti, sia in lingua italiana che in lingua straniera.

Inoltre, la prova finale consiste nel discutere davanti a una commissione un elaborato scritto attinente a una o più discipline insegnate nel CdS.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce familiarità con testi di vario genere, studi critici, repertori bibliografici, banche dati e corpora, e sviluppa una serie di strategie volte a osservare fenomeni, collegarli tra loro, interpretarli.

Le attività svolte in aula o a distanza, sotto forma di lezioni, esercitazioni e laboratori, così come lo studio individuale (che può concretizzarsi anche in lavori scritti o presentazioni), concorrono a sviluppare quelle capacità di apprendere, trasversali alle singole discipline, che sono necessarie per la prosecuzione degli studi a livelli più elevati e in una prospettiva di avvicinamento alla ricerca e di inserimento nel mondo del lavoro con mansioni esecutive. Lo studente imparerà ad utilizzare le nozioni via via apprese per risolvere creativamente problemi complessi.

La verifica dell'acquisizione di queste abilità trasversali è realizzata durante gli esami di profitto e la preparazione della prova finale, che induce lo studente al confronto continuo con le fonti primarie e la letteratura critica sull'argomento.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Lo studente interessato ad accedere al Corso di Studio in Lingue e letterature moderne deve possedere una buona cultura generale. Il corso di studio si riserva di valutare l'inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso, e tenendo conto della necessità di suddividere gli studenti in gruppi contenuti perché il processo di insegnamento e apprendimento delle lingue straniere possa avvenire in modo efficace. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di Studio. Eventuali carenze evidenziate dalla verifica in ingresso potranno dare luogo a Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da assolvere secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La laurea in Lingue e letterature moderne si consegue previo superamento di una prova finale, che comporta la predisposizione di un elaborato valutato da un'apposita commissione e discusso dallo studente innanzi alla predetta commissione. L'elaborato si incentra su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti e in relazione con il percorso didattico.

Per ulteriori indicazioni sulle caratteristiche dell'elaborato si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio.

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Con riferimento alle osservazioni formulate dal CUN, si fa presente che si è provveduto a inserire in ordinamento gli adeguamenti richiesti conformemente al parere ricevuto.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Traduttore di testi non specialistici</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> traduce testi di linguaggi non settoriali dalle lingue straniere studiate verso l'italiano, assicurando il mantenimento del corretto significato del testo originale.
<b>competenze associate alla funzione:</b> solide competenze linguistiche per tradurre testi in lingua straniera.
<b>sbocchi occupazionali:</b> lavora per agenzie di traduzione, come traduttore freelance, o in aziende che intrattengono rapporti con l'estero; può operare come traduttore in convegni, trattative o altre occasioni in cui sia necessario trasferire correttamente il discorso originale; funge da consulente linguistico per le istituzioni e da traduttore o interprete presso ambasciate e rappresentanze diplomatiche, ivi compresi gli enti di cultura o le camere di commercio straniere, adatta e localizza (in italiano o verso le lingue conosciute) le pagine web e la comunicazione attraverso i social media di aziende italiane ed estere.
<b>Corrispondente in lingue estere</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> mantiene contatti scritti e telefonici con l'estero, eventualmente utilizzando anche linguaggi settoriali; redige corrispondenza, documenti e verbali, anche di elevata complessità, in una o più lingue straniere.
<b>competenze associate alla funzione:</b> linguaggi settoriali anche di elevata complessità in una o più lingue straniere.
<b>sbocchi occupazionali:</b> lavora presso imprese e organizzazioni commerciali, culturali, ricreative o non-profit, supportando i servizi amministrativi e gestionali collegati ai rapporti con analoghe imprese od organizzazioni straniere.
<b>Tutor di lingue straniere</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> assiste gli apprendenti di lingue straniere in contesti scolastici o di doposcuola, o più generalmente extrascolastici.
<b>competenze associate alla funzione:</b> capacità di valutazione del livello linguistico, capacità di individuare il metodo di lavoro più adatto al discente, capacità relazionale, capacità di valutazione in itinere e finale dei risultati o in via di acquisizione.
<b>sbocchi occupazionali:</b> opera al di fuori dei percorsi scolastici istituzionali, con lezioni individuali o a piccoli gruppi; si avvia a una possibile formazione professionale nel campo dell'insegnamento delle lingue straniere a italofoni.
<b>Personale di terra e viaggiante</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> gestione di flussi di passeggeri internazionali, bigliettazione, promozione di prodotti o offerte commerciali, gestione reclami e soluzione di problemi, assistenza a passeggeri con bisogni speciali.
<b>competenze associate alla funzione:</b> capacità comunicativa e relazionale, capacità di applicare protocolli, problem solving.
<b>sbocchi occupazionali:</b> agenzie di viaggio, servizi aeroportuali, servizi di trasporto terrestre e marittimo.
<b>Collaboratore di ufficio stampa</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> fact-checking da fonti internazionali, predispone le notizie destinate all'elaborazione giornalistica, organizza e predispone rassegne stampe internazionali, realizza indagini su documentazione plurilingue
<b>competenze associate alla funzione:</b> capacità di espressione in lingua italiana o straniera, capacità di lavorare in gruppo, capacità di individuare e interrogare fonti informative plurilingui, abilità informatiche specie con motori di ricerca, capacità di verificare le fonti.
<b>sbocchi occupazionali:</b> case editrici tradizionali, uffici stampa pubblici e privati, redazione di periodici, televisioni e agenzie web, agenzie pubblicitarie.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</li> <li>• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</li> <li>• Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)</li> <li>• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</li> <li>• Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)</li> </ul>

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	9	9	-
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	9	9	-
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 24:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	24 - 24
--------------------------------	---------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e traduzioni	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	54	54	-
Letterature straniere	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	36	36	-
Discipline filologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	9	9	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	99 - 99
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	33	33	18

<b>Totale Attività Affini</b>	33 - 33
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24 - 39	

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 195
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

### Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

#### Note relative alle altre attività

Per ragioni di coerenza con il percorso formativo, il Corso di Studio si riserva la facoltà di sottoporre a valutazione caso per caso, da parte di apposita commissione, la tipologia e il livello delle ulteriori conoscenze linguistiche e delle abilità informatiche e telematiche, nonché l'utilità e la corrispondenza al progetto educativo dei tirocini formativi e di orientamento, delle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e degli stages svolti presso imprese, enti pubblici o privati e ordini professionali.

#### Note relative alle attività di base

#### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/04/2025